

Panel Osservatorio AIR nelle Autorità Indipendenti

Maria Luce Mariniello – AGCOM

Il procedimento di MOA

Roma, 4 novembre 2016

Finalità del procedimento di MOA

- ❑ Garantire effettività a specifiche disposizioni legislative:
 - (i) Art. 6 co. 3 d.l. 13 maggio 2011, n. 70 (l. conv. 12 luglio 2011, n. 106) che ha esteso l'applicazione della MOA alle autorità amministrative indipendenti;
 - (ii) Art. 34 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 che ha riproposto il regime di trasparenza e pubblicità sugli obblighi informativi gravanti su cittadini e imprese.

- ❑ Attuare gli obiettivi fissati dalla pianificazione strategica dell'Autorità e, in particolare, quello di *“rendere più efficiente, efficace e trasparente l'azione amministrativa”* mediante *“interventi sulla produzione, gestione e divulgazione di dati quantitativi, anche in vista di una maggiore disponibilità, tracciabilità e razionalizzazione dei flussi di informazioni e dei sistemi informativi”*.

Delibera 121/15/CONS – Avvio della MOA

- ✓ Avvio del procedimento con la delibera n. 121/15/CONS del 23 marzo 2015
- ✓ Primo esercizio di ricognizione degli obblighi informativi e misurazione degli oneri amministrativi intrapreso in Italia per il settore delle comunicazioni
- ✓ Pochi esempi di buone prassi internazionali nei settori di intervento dell'Autorità
- ✓ Adozione della metodologia dello *Standard Cost Model* con alcuni adattamenti alle specificità degli obblighi informativi imposti nel settore delle comunicazioni elettroniche
- ✓ Il procedimento è durato complessivamente 9 mesi e si è svolto in stretta cooperazione con le principali imprese operanti nei settori di competenza

Delibera n. 657/15/CONS

La delibera di conclusione del procedimento di MOA è corredata da:

Allegato A - Rapporto di valutazione

- Parte I descrive il quadro normativo di riferimento, l'iter procedimentale e la metodologia utilizzata per la raccolta di informazioni e per la valutazione economica degli oneri informativi
- Parte II presenta i risultati delle tre fasi in cui è articolato il processo valutativo nella MOA: ricognizione sugli obblighi informativi (“Fase 1”); la seconda alla misurazione dei relativi oneri amministrativi (“Fase 2”); e la terza alle principali criticità rilevate, nel corso della (o in esito alla) valutazione (“Fase 3”)

Allegato B – Mappatura degli obblighi informativi

- Nella fase ricognitiva, svolta in collaborazione con le unità organizzative interessate e gli operatori, sono stati rilevati circa 80 tipologie di oneri informativi imposti dall’Autorità
- L’Allegato B riporta una descrizione analitica di 59 obblighi informativi definiti come «rilevanti» tra quelli censiti in base ai criteri individuati nella parte metodologica

Delibera n. 657/15/CONS

Struttura del rapporto di MOA

Parte I - Disciplina e metodologia

- Base giuridica e inquadramento normativo
- Analisi delle buone prassi
- Descrizione dell'*iter* valutativo e consultazioni
- Metodologia

Parte 2 - Risultati della MOA

- Ricognizione, classificazione e selezione OI
- Misurazione degli oneri informativi prioritari
- Linee programmatiche per la riduzione degli oneri amministrativi

Il Rapporto di MOA – Prima parte

Analisi delle buone prassi internazionali

OECD (2013) *Final Report Telecommunications*. MOA svolta in 13 settori di amministrazione in Grecia , tra cui le telecomunicazioni. Riferimento a questa esperienza per il confronto con alcune stime quantitative.

OFCOM (2007) *Simplification Plan Reducing regulation and minimizing administrative burdens*. La MOA è svolta all'interno di singoli procedimenti sottoposti ad AIR al fine di operare un bilanciamento tra nuovi oneri imposti e quelli da abrogare.

ARCEP (2014) *Decision No. 230/2014*. ha avviato un'attività di ricognizione e un programma di semplificazione che, tuttavia, non contiene stime sulla riduzione del carico di oneri amministrativi.

Metodologia (1)

Standard Cost Model con adattamenti

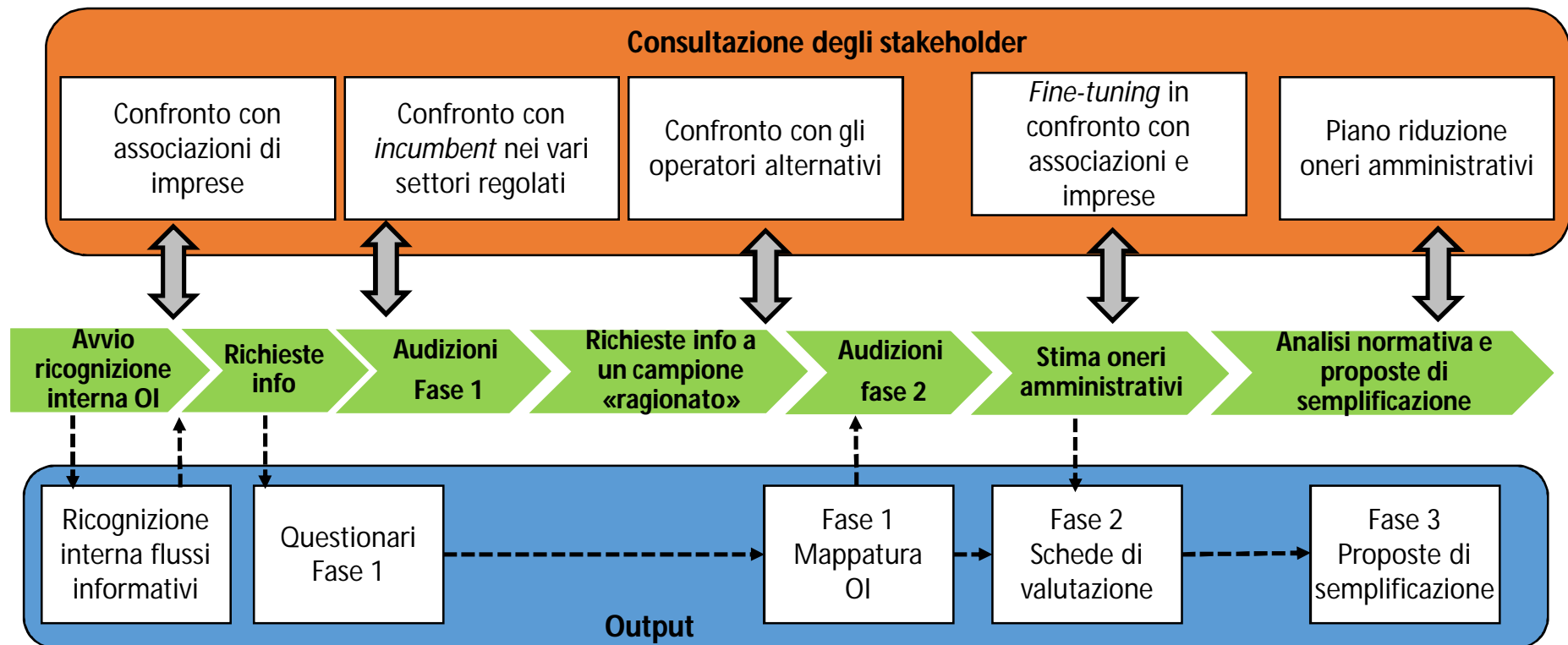
- Mappatura completa degli **obblighi informativi “ricorrenti”** secondo un approccio *top-down*
- Evidenza specifica ai rischi di **gold plating**
- Misurazione quantitativa limitata agli **ambiti prioritari di intervento** selezionati in ragione dei criteri di rilevanza e della proporzionalità, intesa come distribuzione dei benefici di eventuali misure di razionalizzazione o riduzione sulla popolazione di riferimento
- Metodologia autonoma per la valutazione delle attività standard in ragione delle **specificità degli obblighi informativi imposti da AGCom**, dove prevale l'aspetto di produzione dei dati quantitativi e i destinatari degli obblighi sono nella maggior parte dei casi identificabili
- Stima dei costi medi sulla base di una **rilevazione empirica** dei costi effettivi indicati da un ampio e significativo campione di imprese
- Ricorso al **criterio dell'impresa mediamente efficiente** nel calcolo del costo medio unitario

Metodologia (2)

Standard Cost Model con adattamenti

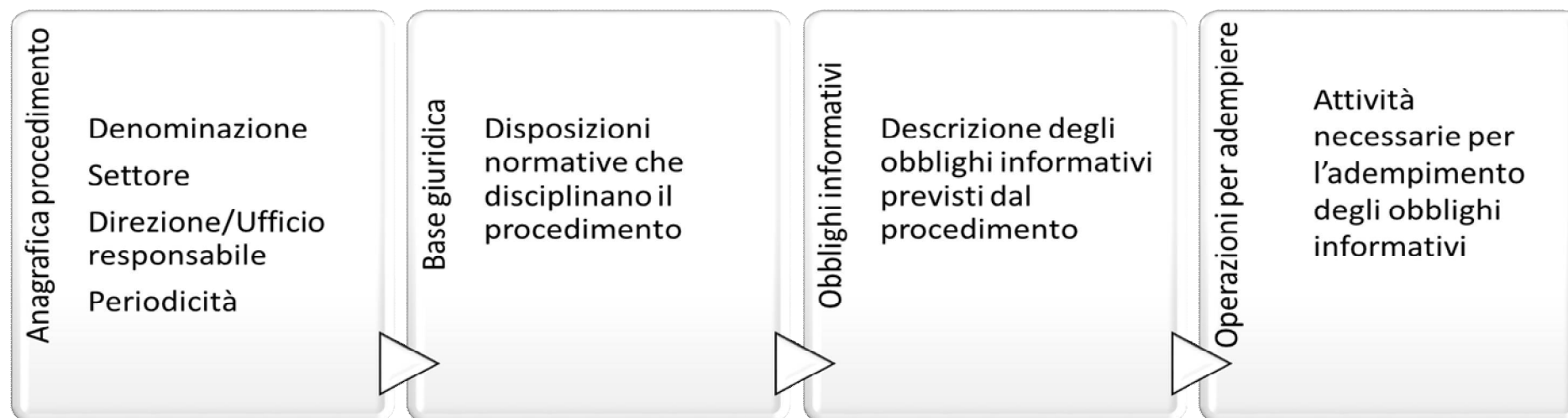
- Le stime si riferiscono **ai soli obblighi strettamente informativi** come definiti nella fase ricognitiva e non considerano la totalità degli oneri derivanti dall'attività di regolamentazione svolta dall'Autorità
- In ragione della **natura campionaria della rilevazione** le stime presentano carattere indicativo anche se le indagini condotte dall'Autorità su più settori, hanno interessato un numero di imprese superiore rispetto ad altre esperienze applicative, sia in Italia che all'estero
- Le stime **non contemplano una valutazione dei benefici per l'attività di regolamentazione** derivanti dall'apporto informativo nei processi decisionali, che sono difficilmente valutabili. Per esempio l'impatto degli OI sulla riduzione delle asimmetrie informative andrebbe valutato caso per caso anche in rapporto alla qualità delle informazioni acquisite

Consultazioni



MOA – FASE I (1)

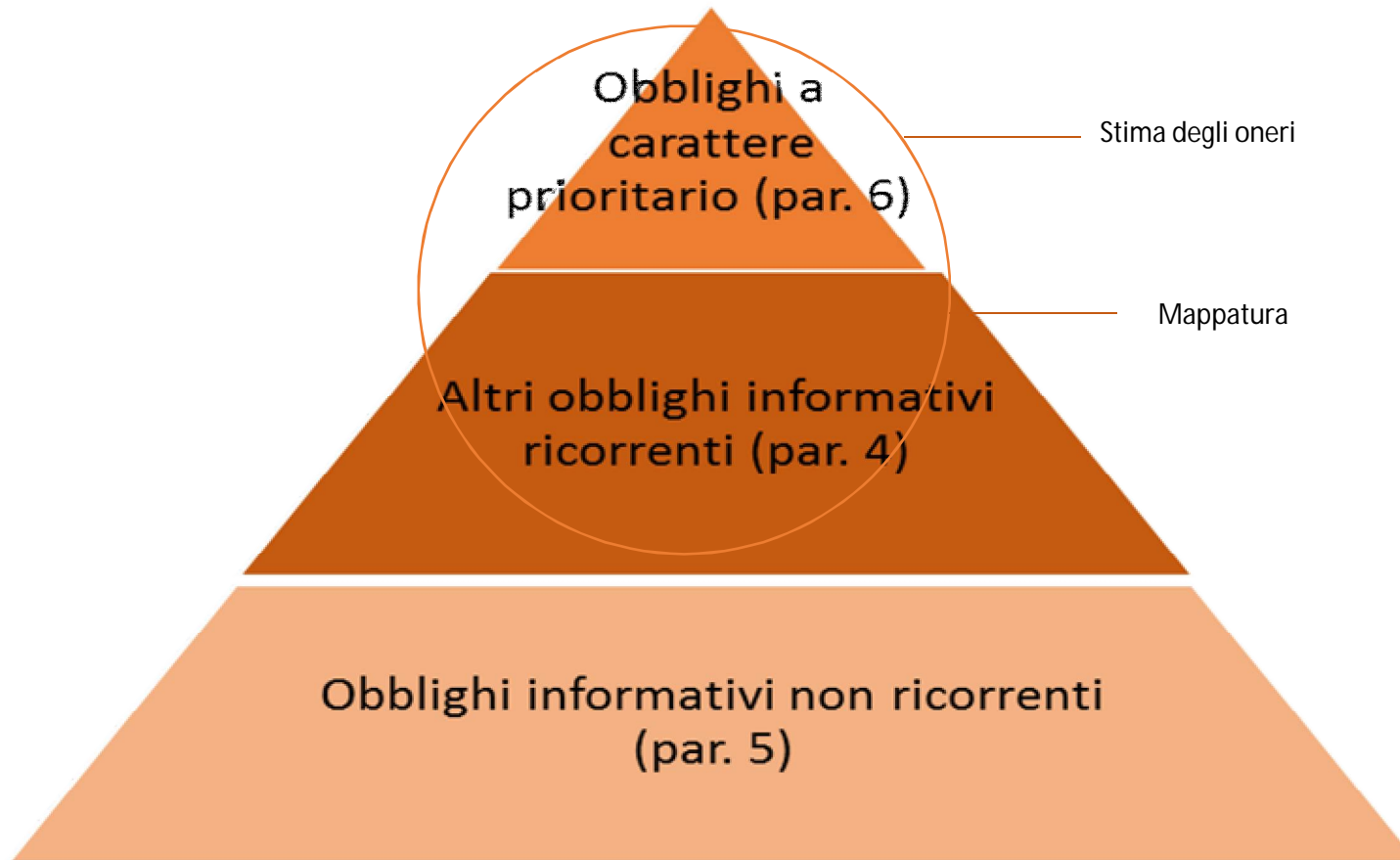
Ricognizione degli obblighi informativi – Censimento e mappatura



N.	Obbligo generale	Obbligo specifico	Delibera Agcom/altra fonte normativa	Descrizione OI	Settori di riferimento	Operatori	Periodicità	Scadenza	Modalità di acquisizione e trasmissione
5	Coordinamento istituzioni UE	Reportistica COCOM	Direttiva 2002/21/CE articolo 22 comma 2	Invio di informazioni quantitative per la redazione del report del Comitato delle Comunicazioni	Comunicazioni elettroniche	Principali operatori di rete fissa e mobile	Trimestrale/ Semestrale	30 giorni dalla richiesta	Modello excel predisposto dall'Autorità inviato via PEC

MOA – FASE I (2)

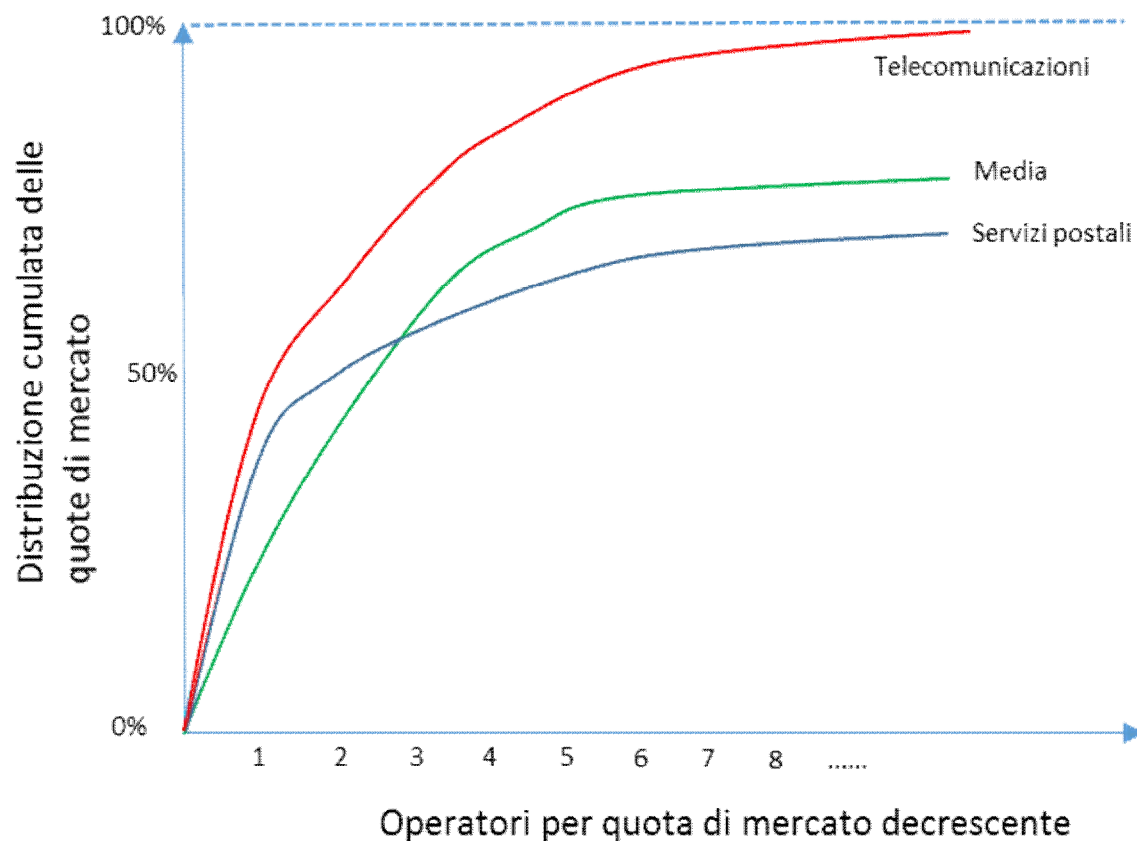
Ricognizione degli obblighi informativi – Selezione degli ambiti prioritari per la misurazione e la riduzione degli oneri informativi



MOA – Fase II “Misurazione” (1)

La valutazione quantitativa è stata diretta all'individuazione di una misura dell'incidenza degli OI nei vari settori di competenza, e alla misurazione indicativa del costo gravante su una impresa “mediamente efficiente”. Tale criterio è stato ponderato con una valutazione delle specifiche strutture di mercato e della distribuzione dimensionale delle imprese nei diversi settori.

- ✓ Le grandi imprese possono sfruttare economie di apprendimento, devono tuttavia scontare anche maggiori costi di coordinamento.
- ✓ In rapporto al fatturato, tuttavia, il costo medio degli OI per le imprese maggiori risulta ovviamente meno oneroso.



MOA – Fase II “Misurazione” (2)

Per ogni obbligo sono presentate due stime: l'onere amministrativo medio annuale sostenuto da un'impresa per adempiere all'obbligo e l'incidenza dell'onere derivante dal singolo obbligo sul totale degli oneri del settore, espressa in termini percentuali.

		Incidenza dell'OI su settore (%)	Costo medio (€)
Obblighi specifici di settore	Reportistica COCOM	0,98	732
	Digital Agenda	1,81	1.355
	Mobile number portability	3,51	3.503
	BEREC benchmark su terminazione	0,01	32
	Comunicazione informazioni su attivazioni, migrazioni e cessazioni nei servizi di accesso	8,72	6.523
	Misura Internet: informazioni su offerte di accesso a internet	2,49	1862
	Comunicazione linee di accesso a Internet	5,12	2.553
	Comunicazione dati <i>roaming</i> internazionale	15,94	23.846
Obblighi trasversali	Comunicazione contributo all'Autorità	36,24	301
	ROC - Comunicazione annuale al Registro operatori di comunicazione	12,06	635
	Osservatorio sulle comunicazioni	11,04	5.508
	RA - Relazione Annuale	2,08	1.036
		100	

MOA - Fase III (1)

Criticità segnalate nei questionari

- Ridondanze tra richieste di informazioni puntuali e OI ricorrenti e complessi
- Assenza di un'amministrazione unitaria e coordinata delle attività di raccolta e gestione delle informazioni e dei dati
- Problematiche settoriali specifiche

Programma di riduzione

1. Creazione di un sistema di gestione unitaria e coordinata dell'acquisizione di informazioni e gestione di banche dati integrate
2. Razionalizzazione delle scadenze temporali nelle richieste di informazioni a periodicità fissa che si rivolgono alle medesime categorie di destinatari
3. Piano di lavoro per favorire l'integrazione con banche dati esterne all'Autorità

La riduzione di oneri amministrativi stimata potrebbe comportare un risparmio del costo medio unitario del 5-7%, con un impatto stimato sull'ammontare totale degli oneri di circa il 4-5%.

MOA - Fase III (2)

Riduzione degli oneri amministrativi nel settore delle comunicazioni elettroniche

- (i) Semplificazione della modulistica utilizzata in ambito BEREC attraverso la condivisione di un data set e un sistema di indicatori più snelli;
- (ii) Riutilizzo dei dati richiesti nell'ambito dell'Osservatorio delle Comunicazioni e della Relazione Annuale;
- (iii) Eliminazione delle ridondanze nelle richieste di informazioni sulle condizioni delle offerte al dettaglio dei servizi di comunicazione elettronica;
- (iv) Riordino degli oneri informativi sia con interventi regolamentari sia con misure tecniche di integrazione delle banche dati, da definire puntualmente di concerto con le unità organizzative competenti.

Risparmi stimati intorno al 5-10% degli oneri totali, a beneficio soprattutto degli operatori di maggiori dimensioni, destinatari del maggior numero di obblighi informativi rilevanti per la misurazione.

MOA - Fase III (3)

Riduzione degli oneri amministrativi nel settore audiovisivo

- (i) valorizzazione dell'Informativa Economica di Sistema, con una riduzione delle richieste di informazione puntuali;
- (ii) allineamento delle scadenze degli obblighi informativi;
- (iii) riordino e codificazione degli oneri informativi.

Riduzione degli oneri totali di settore di circa il 15-20%, con un effetto esteso a tutti gli operatori vista la caratteristica di maggiore diffusione degli obblighi informativi a carico delle imprese che operano nel settore dei media.

MOA - Fase III (4)

Riduzione degli oneri amministrativi nel settore postale

(i) soppressione del Portale AIDA dal contratto di programma MISE - Poste Italiane.

Tale intervento consentirebbe una riduzione degli oneri complessivi di settore dell'ordine del 7-8%, e di una riduzione degli oneri in campo all'impresa *incumbent* (Poste Italiane) di circa il 45-50%.

Il procedimento di MOA – Q&A

Grazie!

ml.mariniello@agcom.it